

VareseNews

La Bohème, il classico di Puccini in scena all'Apollonio

Pubblicato: Venerdì 23 Gennaio 2009

 **Domenica 25 gennaio ore 17,30** la Compagnia **Teatro dell'Opera di Milano**, presenta al Teatro Mario Apollonio di Varese **"La Bohème"** di G. Puccini, in collaborazione con **l'Orchestra Filarmonica di Milano**, diretta da Pierangelo Gelmini, la Corale Lirica Ambrosiana, diretta da Roberto Ardigò e **Arti di Scena**.

Un'opera classica che viene presentata dal Teatro dell'Opera di Milano in una nuova chiave di lettura e in una nuova atmosfera. L'opera è infatti riambientata nella Parigi degli anni 20, scenario ideale della vita bohemienne in cui favola e realtà si intrecciano. Un'opera rivista dunque e dal respiro popolare capace di penetrare nel patrimonio culturale di tutti: grandi e piccoli sono invitati a scoprire le emozioni del melodramma radicate nella nostra italianità.

La trama rimane quella classica e racconta di un poeta, **Rodolfo**, e il suo amico pittore Marcello che muoiono di fame, conducendo una vita bohemienne. Stanno cercando di scaldare la loro stanza bruciando parti dei manoscritti di Rodolfo, quando giungono due amici, Colline e Schaunard, portando provviste e un po' di soldi. I quattro decidono di andare nella taverna locale per festeggiare la Vigilia di Natale. Rodolfo li seguirà un attimo dopo, poiché sta lavorando ad un articolo.

È da solo quando sente bussare alla porta. È una bellissima e giovane vicina, **Mimì**, che chiede luce per la sua candela. Rodolfo gliela accende, ma si spegne di nuovo. Lui le sfiora la mano e sentendola molto fredda gliela prende tra le sue per scaldarla, raccontandole dei suoi sogni di poeta. Anche lei racconta qualcosa di sé, e i due si innamorano. Escono per raggiungere gli amici di Rodolfo al caffè, dove trascorrono una splendida serata alle spese (inaspettate) di un vecchio ammiratore di Musetta, amata da Marcello.

Qualche settimana dopo, Mimì racconta a Marcello che l'insana gelosia di Rodolfo li sta allontanando. Rodolfo appare inaspettatamente e Mimì si nasconde dietro un albero. Rodolfo racconta a Marcello che Mimì è malata, e che dovrebbe stare con qualcuno che possa prendersi cura di lei. Ma Mimì non riesce a frenare la tosse e Rodolfo la scopre dietro l'albero. Gli amanti si conciliano, e se ne vanno abbracciati. Nell'atto finale, Rodolfo e Marcello sono nella loro soffitta con i loro due amici. Musetta arriva con la notizia che Mimì è fuori dalla porta, troppo debole per salire le ultime scale che la portano alla sua stanza. Rodolfo la porta dentro e la adagia sul letto. Musetta cede i suoi orecchini, Colline il suo cappotto per comprare le medicine per la morente Mimì. Soli per qualche tempo i due innamorati ricordano e parlano del loro amore. Gli altri tornano ma è troppo tardi: Mimì è quasi morta mentre Rodolfo si dispera.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

